

PROPOSTA DI PROGETTO

per la richiesta di contributi economici ai Comuni toscani in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 *“Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell’identità territoriale”*

1. Soggetto richiedente: Comune di Montaione

2. Titolo : “Pietra & Parola. Montaione in scena ”. Rassegna teatrale diffusa.

3. Periodo di svolgimento

Inizio 09/08/2025 termine 30/09/2026

4. Luogo di svolgimento

- **Museo Civico Sezione Archeologica** (Palazzo Pretorio, piani terra e primo)
- **Piazza Umberto I** (performance itineranti)
- **Sacro Monte di San Vivaldo** (itinerari scenografici)

5. Descrizione dell’iniziativa

“Pietra & Parola – Montaione in Scena” è un’iniziativa che trasforma Montaione in un grande palcoscenico diffuso. Il progetto unisce la solidità della Pietra – i muri del Pretorio, i selciati, le corti rurali – alla potenza della Parola: storie di fondatori leggendari, cronache rinascimentali, memorie di contadini e maestri vetrai.

Attraverso un percorso itinerante che parte dal Museo Civico Archeologico, esperti (storici, archeologi, critici d’arte) e attori danno vita ai personaggi storici di Montaione – da Ajone al Podestà Davanzati, da Angelelli a Ticcianti – e mettono in scena le antiche botteghe del vetro soffiato. Le piazze e i vicoli si animano di performance interattive: il pubblico diventa “attore”, interpellato dalle saghe del borgo e invitato a riscrivere il proprio legame con la comunità.

Il gran finale, allestito nel Teatro Comunale, riunisce tutte le storie in un’unica rappresentazione simbolica, mentre la ToscanApp.Montaione raccoglie feedback, aneddoti e suggestioni in un archivio digitale condiviso. “Pietra & Parola – Montaione in Scena” non è soltanto un festival: è un laboratorio permanente di rigenerazione culturale, capace di rafforzare l’identità del borgo e di proiettarlo verso nuove opportunità turistiche, sociali ed economiche.

6. Finalità

- ❖ Rivitalizzazione del territorio e rafforzamento dell'identità locale

Trasformare Montaione in un "laboratorio a cielo aperto" in cui il patrimonio materiale (pietra) e immateriale (parola) diventino motori di partecipazione, restituendo slancio alla vita del borgo e rinsaldando il senso di appartenenza di cittadini e frazionisti.

- ❖ Attrazione turistica integrata e sinergia regionale

Creare un'offerta culturale unica che unisca Museo Civico, Sacro Monte di San Vivaldo, artigianato del vetro, itinerari enogastronomici e naturalistici. Grazie al "Biglietto Unico Valdelsa" e alla rete ToscanApp, Montaione si propone come tappa d'eccellenza nel circuito dei 21 musei dell'Empolese Valdelsa.

- ❖ Sviluppo professionale e inclusione delle nuove generazioni

Offrire workshop, tirocini e laboratori teatrali che coinvolgano giovani locali in attività di ricerca storica, interpretazione scenica e promozione digitale, favorendo nuove competenze culturali e opportunità occupazionali.

- ❖ Valorizzazione dell'artigianato del vetro e delle tradizioni locali

Mettere in luce l'antica arte del vetro soffiato di Montaione attraverso performance che ne rievocano tecniche e storia, tessuto artigianale e patrimonio identitario.

- ❖ Integrazione di tradizione e innovazione digitale

ToscanApp.Montaione funzionerà come hub interattivo per guidare i visitatori, mettere in rete contenuti multimediali, abilitare feedback in tempo reale e raccogliere storie personali, rendendo ogni esperienza parte di un archivio digitale condiviso.

- ❖ Rigenerazione economica e coesione sociale

Stimolare flussi turistici qualificati, creare nuove sinergie fra operatori culturali, agriturismi, ristorazione e artigiani, e promuovere eventi che rafforzino il tessuto economico locale, contribuendo a contrastare lo spopolamento e a rinsaldare la comunità.

7. Modalità realizzative

Atto 1 – Echi di Pietra

Interventi di storici e critici d'arte introducono i **Personaggi di Montaione**, alternando narrazione e azione scenica:

- **Scena di Ajone:** un relatore presenta la fondazione leggendaria; un attore, travestito da Ajone, apre la performance con un rito d'intronizzazione nel "Castello di Faolfi",

coinvolgendo il pubblico in un coro di proclamazioni che unisce mito e appartenenza.

- **Lettura di Ammirato:** frammenti delle cronache di Scipione vengono recitati in Piazza Vittorio Veneto, accompagnati da immagini proiettate sul Palazzo Pretorio, trasformando lo spazio in una “archivio vivente”.
- **Dialogo di Angelelli:** un “incontro nell’antica sala consiliare” mette in scena le scelte editoriali di Angelelli, con proiezioni delle sue note manoscritte e domande dirette al pubblico sul valore della memoria storica.
- **Ritratto di Chiarenti:** in uno spazio ricreato nello storico ospedale-medico di Montaione, un attore nei panni del dottor Chiarenti dialoga con cittadini e turisti, chiedendo loro:

«Se aveste il potere di curare le ferite dell’anima di questo borgo, quale medicina proporreste?»

Atto 2 – Mani e Materie

Racconta il **Territorio e l’Artigianato** di Montaione, dalla pietra al vetro:

- **Forgia dell’Onice:** grazie a schede visive e a un esperto di gemmologia, si ricrea una piccola bottega di Ticiati, dove un attore mima l’intaglio dell’onice mentre invita il pubblico a immaginare «che forma daresti a questo materiale se dovessi scolpire il futuro di Montaione?»
- **Mercato dei Vetrai:** una performance itinerante nelle vie del centro, con improvvisazioni che rievocano Balduccio di Girolamo e le fornaci medievali, ricostruendo il fervore dei mercati antichi.
- **Peregrinatio a San Vivaldo:** un breve corteo guidato da un narratore che intreccia ambiente sacro e rurale, evocando il pellegrinaggio al “Sacro Monte” e invitando i presenti a condividere un proprio “miracolo quotidiano”.

In “Pietra & Parola”, Montaione diventa un grande **palcoscenico a cielo aperto** dove ogni pietra racconta una storia e ogni parola costruisce un ponte fra passato e presente, coinvolgendo attivamente cittadini, giovani e turisti nella creazione di una memoria condivisa.

8. Ambito territoriale di riferimento dell’iniziativa:

comunale [☒] provinciale [☐] regionale [☐]

9. Attività di comunicazione dell’iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

[x] prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

[x] prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

[x] eventi di lancio:

[_x_] conferenza stampa: **Palazzo Pretorio, 30/08/2025**

[_x_] inaugurazione **Palazzo Pretorio, 25/10/2025**

Obiettivi del Piano di Comunicazione e Promozione

1. Rafforzare la brand-identity di Montaione come “borgo della pietra e della parola”
2. Attirare flussi turistici qualificati durante tutto il biennio 2025-2026 e oltre, anche in bassa stagione.
3. Favorire l’inclusione e la partecipazione di giovani, scuole e comunità locali, rendendoli co-protagonisti nella promozione del proprio patrimonio.
4. Creare un eco-sistema digitale che unisca Montaione alle altre realtà aderenti alla rete ToscanApp (Bientina, Lajatico, Chianni), moltiplicandone reciprocamente la visibilità e l’appeal.

Con questo approccio multicanale e integrato, “Pietra & Parola – Montaione in Scena” si propone di trasformare ogni azione comunicativa in un’opportunità di coinvolgimento diretto e di consolidamento della coesione territoriale sotto il segno dell’innovazione culturale.

10. In caso di progetto in corso, si richiede l’indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione** NON PERTINENTE

11. **Altre informazioni** che il richiedente ritiene utile fornire:

Il **Palazzo Pretorio** rappresenta il cuore pulsante della conoscenza storica del borgo. Grazie a un percorso espositivo che spazia dalle terrecotte archeologiche alle ricostruzioni grafiche del tessuto urbano medievale, l’iniziativa “**Pietra & Parola – Montaione in Scena**” mira a trasformare questo patrimonio in un’esperienza emozionale e partecipata, in cui:

- **Rinnovare il patrimonio culturale** attraverso una rilettura creativa e performativa dei materiali museali (reperti, documenti, ricostruzioni del Palazzo Pretorio e delle pievi).
- **Creare nuove opportunità economiche e turistiche** valorizzando il borgo, le sue frazioni e la storia dell’artigianato locale, **organizzazione di mercatini tematici** (artigianato del vetro, ceramica, prodotti enogastronomici) allestiti in concomitanza con le rappresentazioni teatrali
- **Contribuire alla conservazione della memoria storica e paesaggistica**, integrando archeologia, architettura e racconto teatrale in un unico itinerario multisensoriale che coinvolge cittadini e visitatori.

Ulteriori dettagli operativi – incluse analisi dei dati storici, degli scavi archeologici nel territorio e delle prospettive di sviluppo rurale e culturale – sono disponibili presso il Museo

Civico Archeologico e costituiscono il dossier di base per la trasformazione del museo in palcoscenico. Questa sinergia tra **tradizione, tecnologia e partecipazione comunitaria** rende Montaione un modello replicabile di rigenerazione culturale ed economica per le aree interne toscane.

ToscanApp.Montaione – La Voce Digitale del Borgo in Rete

Il Comune di Montaione intende integrare il Progetto “Pietra & Parola” nella rete ToscanApp, in una strategia di promozione condivisa con altri Borghi toscani. ToscanApp.Montaione sarà l’app ufficiale di “Pietra & Parola– Montaione in Scena”, consentendo a cittadini e visitatori di essere veri protagonisti di un’esperienza culturale partecipativa, grazie a funzionalità di esplorazione interattiva, condivisione in tempo reale e accesso a contenuti esclusivi.

Funzionalità principali di ToscanApp.Montaione

- **Partecipazione Attiva**
 - Prenotazione e check-in alle performance itineranti nel borgo.
 - Feedback in tempo reale durante gli “Atti” al Palazzo Pretorio e nelle piazze.
 - Sondaggi interattivi per votare scene e suggestioni narrative.
- **Condivisione dell’Esperienza**
 - Pubblicazione immediata di foto, video e commenti sui social.
 - Streaming live delle recite notturne e delle messe in scena estive.
 - Sezione “Ricordi di Montaione” per raccogliere testimonianze e aneddoti.
- **Esplorazione del Territorio**
 - Mappe interattive con geolocalizzazione di set scenografici, chiese e pievi.
 - Schede approfondite su personaggi storici (p.e. San Vivaldo, maestri vetrai, pievanie).
 - Itinerari enogastronomici e paesaggistici collegati agli “Atti” teatrali.
- **Accessibilità e Inclusività**
 - Interfaccia in più lingue e navigazione semplificata.
 - Audioguide e trascrizioni per non udenti; temi ad alto contrasto per ipovedenti.
- **Archivio Culturale Digitale**
 - Podcast (es. “Le Storie di Montaione”), interviste agli anziani, gallerie fotografiche e video-documentari.
 - Aggiornamenti costanti per mantenere viva la memoria del borgo anche oltre il festival.
- **Integrazione con il Programma degli “Atti”**
 - Calendario dinamico degli Atti (Pietra & Parola, Voci dal Pretorio, Ritrovo delle Memorie) con notifiche push.
 - Schede sceniche con autore, periodo storico e punti di contatto con il Museo Civico.
 - Link diretti per prenotare visite guidate e laboratori didattici.
- **Valorizzazione Continuativa**

- ToscanApp.Montaione rimarrà attiva come infrastruttura digitale permanente, arricchita ogni anno con nuovi contenuti drammaturgici e storici.
- Possibilità di iniziative congiunte fra borghi ToscanApp (rassegne teatrali “a tappe”, workshop intercomunali).

Perché ToscanApp.Montaione?

- Si integra perfettamente nella rete regionale, amplificando visibilità e risorse promozionali.
- Abbattendo le barriere tra spazio fisico e digitale, trasforma il borgo in un laboratorio culturale interattivo.
- Accresce il senso di comunità e coesione fra piccoli centri, facendo di Montaione un modello di innovazione culturale nelle aree interne toscane.

Con **ToscanApp.Montaione**, ogni pietra, ogni parola e ogni piazza del borgo diventano a portata di smartphone, offrendo un’esperienza ricca, inclusiva e connessa alla grande rete culturale della Toscana.

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni

X Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell’atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione

TEATRO CASTELLO APS

C.F. 91033690487 P. Iva 06731960487 con sede legale e operativa in Toscana, nel Comune di Castelfiorentino , (FI), in P.zzetta De Amicis, 17

Montaione, lì, 17 aprile 2025

Il Sindaco

Dr. Paolo Pomponi



